ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Premio Bonanni, scelti i finalisti

9 Novembre 2026



Cody Franchetti, Tommaso Giartosio e Piergiorgio Viti compongono la terna della sezione Poesia edita. La cerimonia finale il 21 novembre all'Auditorium del Parco dell'Aquila.

Sono **Cody Franchetti, Tommaso Giartosio e Piergiorgio Viti** i tre finalisti della sezione A, Poesia edita, della XXV edizione del **Premio Letterario Internazionale "L'Aquila" BPER Banca**, intitolato a Laudomia Bonanni.

La terna è stata resa nota dopo la riunione della Giuria tecnica e della Giuria delle studentesse e degli studenti, coinvolta nel percorso di valutazione delle opere. Franchetti è in finale con *L'Archeolatra e i tifosi del futuro* (La Nave di Teseo), Giartosio con *Il Mare* (Giulio Einaudi Editore) e Viti con *Libro d'ore* (Edizioni Cardano).

Alla riunione, ospitata nella sala Assemblee di BPER Banca, erano presenti il segretario generale del Premio, **Giuliano Tomassi**, la presidente della Giuria tecnica **Stefania Pezzopane** e le giurate **Liliana Biondi** e **Roberta De Zuani**.

Il dialogo con le nuove generazioni

La Giuria degli studenti è composta da ragazze e ragazzi del Liceo Classico “D. Cotugno” e dell’Istituto d’Istruzione Superiore “Amedeo d’Aosta”. Per il primo istituto partecipano Nicola Brugnoli, Greta Palumbo, Angelo Lauri, Michela Palumbo e Nicol Rossi; per il secondo Francesca Ficara, Serena Pulsoni, Valentina Buzzanca, Elisa Iemmolo e Alessandro Ippoliti.

La presidente della Giuria tecnica, Stefania Pezzopane, ha sottolineato il valore del coinvolgimento degli studenti, soprattutto in occasione del venticinquesimo anniversario del Premio.

«Il dialogo con le nuove generazioni resta uno dei tratti che più ci stanno a cuore», ha dichiarato, evidenziando come lo sguardo autonomo e curioso delle ragazze e dei ragazzi contribuisca alla valutazione dei finalisti e alla scelta del vincitore. Pezzopane ha inoltre ringraziato le scuole, i docenti e i dirigenti che rendono possibile il percorso.

Anche gli studenti hanno descritto l’esperienza come un’occasione di confronto e scoperta. La lettura dei testi, hanno spiegato, li ha spinti a discutere, ricercare significati e osservare la realtà da prospettive diverse. «La poesia ci ha mostrato quanto possa essere attuale: non comunica soltanto con le parole, ma anche con le emozioni e le idee che riesce a suscitare», hanno commentato.

Chi sono i tre finalisti

Cody Franchetti, nato a Roma, è studioso, musicista e scrittore. Ha studiato composizione, pianoforte e canto a Parigi e si è laureato in musica al Mannes College of Music di New York, specializzandosi in teoria musicale e analisi schenkeriana. Ha poi conseguito un master in Storia alla Columbia University. Ha pubblicato contributi su riviste accademiche e curato programmi di sala per concerti alla Carnegie Hall e al Lincoln Center. *L’Archeolatra e i tifosi del futuro* è il suo primo libro di poesie.

Tommaso Giartosio, nato a Roma, è scrittore, poeta, saggista e conduttore radiofonico. Conduce *Fahrenheit* su Rai Radio 3 ed è redattore di *Nuovi Argomenti*. Al suo esordio, con *Doppio ritratto*, ha vinto il Premio Bagutta Opera Prima. Tra le sue pubblicazioni figurano *L’O di Roma*, *Come sarei felice. Storia con padre* e *Tutto quello che non abbiamo visto. Un viaggio in Eritrea*. Nel 2024 ha pubblicato *Autobiogrammatica*, memoir finalista al Premio Strega.

Piergiorgio Viti è poeta, autore teatrale e traduttore. Le sue poesie sono state tradotte in nove lingue e pubblicate in nove sillogi, oltre che in riviste e antologie italiane e internazionali. Tra i lavori più recenti figura *Libro d’ore*. Ha scritto testi teatrali, collaborato con artisti e fotografi e condotto laboratori poetici nelle scuole. È inoltre ideatore del festival *Versus*, a Recanati e Porto Recanati.

Il calendario verso la cerimonia finale

La XXV edizione del Premio proseguirà con una serie di appuntamenti dedicati alla poesia, alla

letteratura e al dialogo con il territorio.

Il **13 novembre alle 10.30** è in programma *Una genealogia di parole. Da Laudomia Bonanni a Giulia Caminito*, incontro con la vincitrice del Premio Campiello dedicato al rapporto tra la riscoperta di una grande voce del Novecento e la narrazione del presente.

Il **14 novembre alle 18**, al Ridotto del Teatro Comunale, l'Istituzione Sinfonica Abruzzese proporrà *Venticinque anni in musica*, un concerto celebrativo per l'anniversario del Premio.

Il **19 novembre** sono previsti due appuntamenti: alle 11.30 la Giuria presenterà l'ospite d'onore Raoul Schrott nella Sala Conferenze di BPER Banca; alle 17 sarà invece proposta l'iniziativa *Laudomia "incontra" la città*, con la distribuzione di materiali informativi dedicati alla scrittrice.

Il **20 novembre alle 10**, Raoul Schrott incontrerà le studentesse e gli studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Amedeo d'Aosta". Nel pomeriggio, alle 15.30, si svolgerà la cerimonia di premiazione della sezione C, riservata ai detenuti dei penitenziari italiani, nella Casa circondariale delle Costarelle.

La giornata conclusiva sarà **sabato 21 novembre**. Alle 10.30, all'Auditorium del Parco, si terrà la cerimonia finale con la conversazione con Raoul Schrott e la premiazione dei vincitori delle sezioni A, Poesia edita, e B, riservata agli studenti delle scuole superiori dell'Aquila.

Alle 17.30, infine, è prevista l'iniziativa *Dal volto alla voce. La figura femminile tra arte e letteratura*, con una visita guidata alla Galleria di Palazzo Branconi Farinosi, letture di Raoul Schrott e un approfondimento su Laudomia Bonanni a cura di Gianfranco Giustizieri.